

TENTA DI OCCUPARE CASA ATER, BLOCCATA A MONTESILVANO

8 Settembre 2016



MONTESILVANO – Con al seguito il figlio piccolo, per due volte in due giorni ha cercato di occupare un alloggio Ater di Montesilvano (Pescara), ma entrambi i tentativi, ieri sera e oggi pomeriggio, sono stati sventati da Polizia locale e Carabinieri e lei verrà denunciata.

A darne notizia è l'assessore comunale alle Politiche della casa, Ottavio De Martinis.

La giovane è stata sorpresa l'altroieri sera mentre tentava di entrare in uno degli alloggi Ater di via Rimini. L'appartamento nella palazzina '6' era murato poiché posto sotto sequestro a seguito di un precedente sfratto.

La donna stava quindi cercando di appropriarsi dell'appartamento, aprendosi un varco, togliendo i mattoni con i quali era stata sigillata la porta. Nel primo pomeriggio di ieri la ragazza ha tentato di rientrare nello stesso alloggio che era stato già murato, ma è stata bloccata per la seconda volta.

“Questi tentativi di occupazione – dice l'assessore – sono il frutto dell'inciviltà e della mancanza di rispetto di alcune persone, ma al tempo stesso rappresentano purtroppo una delle conseguenze delle eccessive lungaggini burocratiche che da moltissimo tempo stiamo mettendo in evidenza con l'Ater. Nelle palazzine di via Rimini, infatti, attualmente vi sono sei alloggi murati e sgombri poiché in attesa delle opere di conformità e di adeguamento che l'Ater dovrebbe compiere. Senza tali interventi i nostri uffici non possono provvedere alla loro assegnazione a quanti pazientemente sono in graduatoria”.

“Questa mattina (ieri, ndr) – annuncia De Martinis – ci siamo riuniti con l'assessore regionale Donato Di Matteo e i vertici dell'Ater che ci hanno assicurato che metteranno a disposizione del Comune gli alloggi attualmente vuoti in tempi stretti, provvedendo anche ad un intervento finanziario volto a potenziare le operazioni di sfratto, così da ripristinare definitivamente i diritti degli effettivi assegnatari”.